

Nomadi per forza!

Il commento del Naga allo sgombero di via Montefeltro/via Brunetti a Milano.

Milano, 25/11/2013. Questa mattina è stato sgomberato il campo rom situato in via Montefeltro/via Brunetti dove risiedevano più di 700 persone, giunte nell'area a seguito di precedenti sgomberi sul territorio milanese.

“Si è proceduto ad uno sgombero di più di 700 persone, sapendo già bene che gran parte di queste non potranno assolutamente accedere ad alcun alloggio, seppur temporaneo. I posti messi a disposizione dall'amministrazione comunale sono infatti complessivamente 200.” Dichiarano i volontari del Naga presenti allo sgombero.

“Durante lo sgombero, le famiglie interessate all'accoglienza nei centri d'emergenza dovevano presentarsi e farsi censire dai servizi sociali presenti allo sgombero, ma a nessuna di queste è stato detto quali criteri di selezione verranno impiegati per scegliere quali famiglie accogliere e quali no. Quello che sembra certo è che a chi ha aderito, ormai due anni fa, al programma di rientro in Romania organizzato per svuotare l'ex campo di Triboniano, ed è poi rientrato in Italia a fine programma, verrà offerta solo la possibilità di essere gli ultimi e, dunque, vista la scarsità dei posti effettivamente disponibili, nessuna sistemazione alternativa. Sono cittadini dell'Unione europea come tutti gli altri, ma per loro esercitare la libertà di circolazione è una colpa da scontare rimanendo per strada”, prosegue il Naga.

“Ancora una volta l'amministrazione comunale sgombera senza prevedere alternative abitative e sociali per tutti i cittadini rom coinvolti nello sgombero e quindi, di fatto, spostandoli in un'altra area dalla quale saranno poi prevedibilmente, di nuovo, sgomberati. Ci chiediamo quali siano gli obiettivi di questa politica e ci sorge un dubbio: il Comune di Milano vuole dimostrare che, in effetti, i cittadini rom sono nomadi? Se così fosse, almeno la politica del Comune avrebbe un senso” concludono i volontari.

Il Naga continuerà a monitorare la situazione, ad assistere le persone sgomberate e a chiedere che si trovino soluzioni strutturali per quella che non è un'emergenza.

Info:

Naga 3491603305 - www.naga.it - naga@naga.it